

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(approvato dal Collegio dei Docenti - 1.9.2022)

Preambolo

- 1) La Scuola Italiana "Leonardo da Vinci" di Parigi è un luogo di apprendimento di conoscenze e di competenze, di crescita formativa, culturale e civica allo scopo di formare cittadine e cittadini del futuro, nella condivisione dei principi generali della Costituzione italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della Dichiarazione universale dei diritti delle Nazioni Unite.
- 2) La scuola si pone per le famiglie come punto di riferimento per l'educazione e la formazione delle alunne e degli alunni, in un dialogo reciproco e costruttivo.
- 3) Nella nostra scuola si promuovono le potenzialità specifiche disciplinari e attitudinali dell'individuo e la formazione di un senso di comunità fondata sui diritti e sui doveri fondamentali.
- 4) La nostra scuola, in quanto scuola italiana a Parigi, mira a sviluppare le competenze culturali e sociali necessarie per diventare cittadine e cittadini in un mondo plurale, solidale e globalizzato, e in particolare a rinsaldare i legami culturali e umani fra Italia e Francia, con una piena apertura ad alunne e alunni provenienti da altre culture e appartenenze nazionali che intendano formarsi a Parigi sotto l'egida della cultura italiana.

Accesso a scuola

- 5) Si richiede a studentesse e studenti una partecipazione attiva alla vita della scuola, che si sostanzia innanzitutto attraverso una frequenza regolare delle lezioni e un'applicazione ragionata e costante nello studio.
- 6) L'accesso a scuola delle alunne e degli alunni avviene negli orari prestabiliti e non sono consentiti ritardi se non per giustificati motivi. Nella scuola secondaria chi è in ritardo (**dopo le 8:20**) entra all'inizio dell'ora successiva per non disturbare la lezione. Situazioni particolari di problemi derivanti dalla distanza fra casa e scuola vanno segnalati al dirigente scolastico da parte delle famiglie.
- 7) Al suono del campanello di ingresso, alunne e alunni, senza soffermarsi nelle parti comuni, si recheranno ordinatamente nella propria classe.
- 8) L'insegnante della prima ora deve essere presente in servizio almeno 5 minuti prima dell'inizio della lezione. Farà rispettare rigorosamente l'orario d'inizio, segnando ritardi e assenze sul registro di classe.
- 9) Considerata la loro età, alunne e alunni della scuola primaria sono ammessi anche a

lezione iniziata, con giustificazione in forma scritta sul modulo da ritirare in portineria. Alunne e alunni sono accompagnati nelle aule dai collaboratori scolastici. La famiglia è richiamata alla puntualità.

10) Nella scuola secondaria di primo e di secondo grado i ritardi di alunne e alunni sono segnati sul registro elettronico e devono essere giustificati dai genitori. In caso di cinque ritardi consecutivi il coordinatore di classe segnala il problema al dirigente scolastico per discuterne con le famiglie. I ritardi ripetuti e non giustificati adeguatamente vengono considerati nell'attribuzione del voto di condotta.

11) Non si possono parcheggiare mezzi di trasporto all'interno della scuola, né si può accedere a scuola con pattini, monopattini o altri mezzi di trasporto individuale.

12) L'accesso agli spazi della scuola da parte di persone esterne è consentito solo per esigenze amministrative o per espressa autorizzazione del dirigente scolastico o di un suo delegato, previa compilazione del registro predisposto in portineria.

Uscita

13) Nella scuola primaria, per facilitare la consegna di alunne e alunni alle famiglie, i genitori devono attendere i propri figli in prossimità del portone d'uscita e avvicinarsi secondo l'ordine previsto delle classi.

14) I docenti della scuola primaria fanno uscire bambine e bambini uno alla volta e li consegnano al genitore o adulto maggiorenne, delegato tramite un'autorizzazione scritta da presentarsi all'insegnante di classe. Non è consentito l'affidamento del minore ad altro minore. È compito dei collaboratori scolastici vigilare gli accessi e le uscite degli alunni.

15) È compito dei collaboratori scolastici vigilare su alunne e alunni di scuola primaria che entrano in anticipo o escono in ritardo rispetto all'orario scolastico.

16) Devono essere evitate le entrate e le uscite fuori orario, se non per causa di forza maggiore, previa segnalazione da parte della famiglia.

17) Nei giorni di tempo pieno, la presenza nella scuola di alunne e alunni è da considerarsi obbligatoria per l'intero orario.

18) Qualsiasi richiesta di variazione d'orario deve essere documentata e giustificata dai genitori, con richiesta scritta sul diario o sul quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia.

19) Non è consentito entrare a scuola oltre la seconda ora di lezione, salvo casi particolari autorizzati espressamente dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

20) Qualora per inderogabili esigenze di Istituto l'orario delle lezioni dovesse subire variazioni, in entrata o in uscita, la scuola ne dà tempestiva comunicazione. In situazioni di urgenza, sono avvisati i genitori rappresentanti di classe, che sono tenuti ad avvisare tutte le famiglie.

21) Le richieste di uscita anticipata devono essere presentate al docente in servizio all'inizio

dell'ora precedente. Nella scuola primaria il collaboratore scolastico chiama la famiglia al telefono e attende il maggiorenne che prende in consegna l'alunno; nella scuola secondaria il genitore può autorizzare studentesse e studenti a uscire non accompagnati, previa autorizzazione scritta e telefonica.

22) Nella sede di rue Sédillot l'accesso e l'uscita a scuola avvengono dall'ingresso principale sorvegliato dal collaboratore scolastico, mentre l'uscita Dante Alighieri si usa solo su autorizzazione dei docenti o per evacuazione. L'uscita verso Square Rapp si utilizza esclusivamente in caso di evacuazione della scuola.

23) Le porte di ingresso agli edifici saranno chiuse appena terminato l'ingresso di alunne e alunni e riaperte al momento dell'uscita.

24) I collaboratori scolastici garantiranno la vigilanza ai portoni di ingresso degli edifici scolastici, per evitare che alunne e alunni possano uscire dall'edificio o persone non autorizzate possano entrare.

Assenze

25) È fatto obbligo all'insegnante della prima ora di segnalare sul registro elettronico le assenze e di controllare l'avvenuta o la mancata giustificazione di coloro che rientrano.

26) Si invitano le famiglie a collaborare con la scuola per ridurre il numero dei ritardi e delle assenze, in particolare in prossimità delle vacanze scolastiche o in occasione delle verifiche. Si raccomanda la regolare consultazione del registro elettronico, strumento fondamentale nella comunicazione scuola-famiglia.

27) I casi di assenze ingiustificatamente ripetute e/o protratte sono discussi dal consiglio di classe e di interclasse, che valutano gli interventi più opportuni da assumere, in quanto possono nuocere fortemente al rendimento scolastico dell'alunno. Le assenze non giustificate influiscono sul voto di comportamento.

28) Il genitore, anche di alunno maggiorenne, è tenuto a giustificare le assenze e i ritardi sul libretto/quaderno delle comunicazioni nel giorno in cui l'alunna/o rientra a scuola. A ogni giustificazione deve essere destinata una pagina del libretto; all'esaurimento del libretto/quaderno il genitore deve richiederne un secondo in segreteria, direttamente o per posta elettronica, coprendone i costi.

29) Alunne e alunni devono assolvere ai propri impegni di studio e svolgere i compiti a casa. In caso di assenze si concordano con i docenti le modalità di recupero.

Assenze prolungate o ingiustificate

30) A decorrere da 30 giorni dall'inizio della scuola sono considerati rinunciatari al servizio alunne e alunni che, dall'inizio dell'anno scolastico, non abbiano mai frequentato e per la cui

assenza non siano state fornite formali giustificazioni. Tali assenze comportano la decadenza dal posto. Nel posto resosi disponibile si inserisce un nuovo alunno secondo i criteri di accettazione, in qualsiasi momento dell'anno.

Svolgimento delle lezioni

31) Durante le lezioni studentesse e studenti hanno l'obbligo di seguire con impegno e partecipazione, senza disturbare la lezione.

32) È fatto obbligo di tenere un comportamento educato e rispettoso dei ruoli verso tutte le persone presenti all'interno della scuola.

33) È proibito portare a scuola qualsiasi strumento pericoloso per l'incolumità personale e altrui.

34) È proibito l'uso di dispositivi come cuffiette o auricolari che distraggono dalla lezione e in generale l'uso di qualsiasi strumento elettronico, salvo autorizzazione del docente.

35) È proibito l'uso di telefoni cellulari, collegamenti a Internet, tablet e computer durante l'orario delle lezioni, salvo autorizzazione esplicita del docente.

36) L'alunna/o che ha necessità di contattare la famiglia viene inviata/o dal docente presso il collaboratore scolastico in portineria.

37) Studentesse e studenti, docenti e tutto il personale scolastico sono tenuti a osservare le norme fondamentali di sicurezza in modo tale da non mettere in pericolo l'incolumità propria e degli altri membri della comunità scolastica.

38) Ogni atto o comportamento volto a compromettere l'incolumità propria o altrui da parte di studentesse e studenti è sanzionato con note e ulteriori provvedimenti disciplinari, fatte salve le relative responsabilità civili secondo la legislazione vigente.

39) Studentesse e studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle norme scolastiche e dal Piano di evacuazione dell'Istituto, che viene illustrato nelle classi.

40) È assolutamente vietato manomettere, danneggiare o sottrarre materiali didattici, arredi e suppellettili della scuola. La violazione è sanzionata con provvedimenti disciplinari ed eventuali danni o spese di riparazione sono addebitati alle famiglie.

41) L'uscita dalla classe o dalla sala in cui si svolge l'attività didattica è possibile solo su autorizzazione del docente.

42) I docenti sono tenuti a informare immediatamente il dirigente scolastico dei fatti che turbano il regolare svolgimento delle attività dell'Istituto.

43) I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui con le famiglie per realizzare un rapporto scuola- famiglia trasparente e costruttivo.

44) Le famiglie hanno il diritto di chiedere un colloquio a ciascun docente, nelle forme stabilite e comunicate all'inizio dell'anno scolastico. Con apposita circolare il dirigente scolastico comunica le date di inizio e di conclusione del ricevimento dei genitori.

45) È severamente proibito fumare all'interno di tutto l'edificio scolastico a tutte le persone presenti.

Sicurezza

46) Studentesse e studenti, docenti e personale A.T.A. sono tenuti a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione di pericolo o di emergenza si presenti nell'edificio.

47) A tutela della sicurezza tutti sono tenuti a:

osservare le procedure e i comportamenti stabiliti nel Piano di evacuazione, in presenza di un'emergenza o di esercitazioni;

osservare le disposizioni di sicurezza riguardanti l'uso dei sussidi, delle attrezzature, delle aule dei laboratori e della palestra;

segnalare immediatamente l'eventuale deficienza di tali dispositivi di sicurezza e mezzi di prevenzione;

non procedere a interventi o modifiche su tali dispositivi di sicurezza e mezzi di prevenzione senza avere ottenuto l'autorizzazione del dirigente scolastico;

non prendere iniziative che possano compromettere la sicurezza propria e altrui.

48) In caso di allarme studentesse e studenti, docenti, personale A.T.A. e altre persone eventualmente presenti all'interno dei plessi devono attenersi alle istruzioni impartite dal personale addetto e devono evacuare l'Istituto, secondo il piano di evacuazione predisposto, in modo ordinato e seguendo le vie di fuga indicate dagli appositi cartelli.

Spostamenti all'interno della scuola

49) Durante gli spostamenti previsti per svolgere le attività didattiche, alunne e alunni devono disporsi in maniera ordinata e seguire le indicazioni dell'insegnante.

50) L'uscita da scuola deve avvenire in modo disciplinato e ordinato.

51) Nel corso delle ore di lezione gli studenti possono lasciare l'aula solo eccezionalmente, previa autorizzazione dell'insegnante.

Aule, laboratori e uffici

52) L'uso degli ambienti scolastici è regolamentato da norme specifiche ed è consentito solo con l'assistenza di un docente.

53) È vietato ogni uso dei materiali dei laboratori e delle aule che non rientri nelle attività didattiche svolte con il docente.

Per le attività di scienze motorie si richiede l'uso dell'abbigliamento indicato dall'insegnante.

54) Per alunne, alunni e genitori l'accesso alla segreteria è consentito secondo l'orario stabilito e comunicato sul sito.

Mensa e pausa nella scuola primaria

55) Nella scuola primaria è prevista una pausa durante lo svolgimento delle attività didattiche antimeridiane, di circa 30 minuti, durante la quale alunne e alunni si recano nei bagni; nella pausa si consuma la merenda, fornita dalla famiglia. Durante le giornate con rientro pomeridiano è programmata una pausa pranzo, che si svolge nel locale previsto a tale scopo, secondo le indicazioni dei docenti.

56) La fornitura del pasto avviene a cura delle famiglie, che lo procurano ad alunne e alunni sin dal suo arrivo a scuola, per evitare interruzioni continue delle attività didattiche. Ciascun alunno può consumare unicamente il proprio pasto. Per le vigenti norme sanitarie, i genitori sono invitati a sensibilizzare i propri figli sulla opportunità di non scambiare cibo con i compagni né assaggiare il cibo altrui.

Pause nella scuola secondaria

57) Durante gli intervalli è possibile muoversi nel corridoio o fra le classi dello stesso piano secondo le indicazioni dei docenti.

58) Durante le pause brevi si possono consumare merende e bevande portate da casa o acquistate al distributore automatico della scuola, facendo attenzione a non sporcare i locali.

59) Durante la pausa lunga che precede il pomeriggio si possono consumare pasti e bevande portati da casa nella propria aula o all'esterno della scuola (per gli studenti del liceo).

Infortunati

60) Ad alunne e alunni colti da lieve malore è consentita la permanenza temporanea in portineria al pian terreno, sorvegliati da un collaboratore, in attesa di riprendersi o dell'arrivo del genitore.

61) In caso di malori o di gravi problemi, la famiglia viene contattata telefonicamente: è quindi molto importante che i dati di contatto rilasciati alla scuola siano aggiornati rapidamente in caso di variazioni.

62) In caso di infortunio, l'insegnante, avvisata la famiglia, coadiuvato dagli operatori scolastici, presta le cure di primo soccorso, valutando la necessità di un controllo sanitario. Qualora questo si renda necessario, i genitori possono prelevare il proprio figlio, assumendosi la responsabilità delle cure successive.

63) L'insegnante comunica l'evento e riferisce al dirigente la descrizione della dinamica dell'incidente compilando, se necessario, la denuncia di infortunio.

64) In caso di emergenza, in assenza del genitore, si contattano i servizi di soccorso e se necessario l'insegnante o un collaboratore scolastico provvedono ad accompagnare l'alunno al pronto soccorso.

65) Per la somministrazione di farmaci ad alunne e alunni in orario scolastico si fa riferimento alla relativa normativa pubblicata sul sito.

Norme igienico-sanitarie particolari

66) All'inizio dell'anno scolastico o in corso d'anno, si devono fornire tempestivamente alla segreteria tutte le informazioni rilevanti sulla salute di alunne e alunni, con particolare riguardo a eventuali malattie contagiose contratte. In caso di contagio si deve restare a casa fino a completa guarigione.

67) Per la scuola primaria, si invitano le famiglie a un costante controllo del cuoio capelluto dei bambini. Nel caso in cui si riscontrino pediculosi a scuola, la famiglia deve tempestivamente ritirare il minore e provvedere al trattamento, onde evitarne la diffusione.

68) I genitori sono tenuti ad avvertire l'insegnante e i rappresentanti qualora il problema si riscontrasse a casa. Ne viene data comunicazione alle altre famiglie della scuola rispettando la privacy.

Norme disciplinari

69) Ogni provvedimento disciplinare applicato dalla scuola deve avere un fine primario

educativo e non sanzionatorio.

70) I provvedimenti disciplinari previsti sono:

richiamo verbale;

ammonimento scritto (nota disciplinare sul registro elettronico);

sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;

allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico.

71) I provvedimenti disciplinari devono essere adottati tenendo conto dei criteri di trasparenza, equità, proporzionalità, consequenzialità.

72) In ogni caso deve essere sentito anche il punto di vista dell'alunno/dell'alunna da sanzionare.

73) La sospensione dalle lezioni deve essere adottata e comunicata alla famiglia in sede di consiglio di classe.

74) L'allontanamento fino al termine delle lezioni deve essere adottato con parere concorde del consiglio d'istituto che nel caso della nostra scuola è sostituito dal dirigente scolastico.

75) Eventuali provvedimenti disciplinari influiscono in sede di scrutinio sulla valutazione del comportamento.

Accesso a scuola in orario extrascolastico

76) La scuola è la sede della comunità scolastica. Le sue componenti, costituite da insegnanti, alunne e alunni, genitori, personale non docente e associazione dei genitori, possono chiedere di riunirsi all'interno degli edifici scolastici e di usufruire dei locali e delle attrezzature, previa autorizzazione del dirigente scolastico.

77) Le aule e i locali utilizzati di pomeriggio devono essere correttamente usati e lasciati esattamente nello stato in cui si sono trovati.